



# *Ministero del Turismo*

*Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo*

**Riconoscimento al Sig. Charles Henri Pensa dell'esperienza professionale di accompagnatore turistico acquisita in Francia quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio in Italia della medesima professione.**

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge n. 97 del 06 agosto 2013, “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013 (13G00138)”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

**VISTA** la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);

**VISTO** il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n.206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali" e, in particolare, l'art. 22 – Capo II;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE;

**VISTO** in particolare l'art. 15, comma I, lett. a), del D.lgs. n. 15 del 28 gennaio 2016;

**VISTA** la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 in materia di “Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**VISTO** il Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri ed in particolare gli artt. 6 e 7 concernenti l'istituzione del Ministero del Turismo, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102);



# *Ministero del Turismo*

*Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo*

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa – anno 2023 emanata dal Ministro del Turismo il 22 febbraio 2023 (prot. n. 3582/23);

**VISTO** l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del turismo conferito al Dott. Francesco Felici con DPCM del 28.05.2021;

**VISTA** l'istanza presentata dal Sig. Charles Henri Pensa diretta ad ottenere il riconoscimento in Italia della professione di accompagnatore turistico acquisita in Francia sulla base dell'esperienza professionale, nella lingua: inglese;

**VISTA** la documentazione presentata dal sig. Charles Henri Pensa;

**RITENUTA** detta documentazione sufficiente per la dimostrazione dell'esperienza professionale come accompagnatore turistico;

**RITENUTO** di applicare l'art. 30, del D.lgs 206/07 e smi;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

Al Sig. Charles Henri Pensa nato in Francia il 27 agosto 1960 è riconosciuta l'esperienza professionale, di cui in premessa, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia della professione di accompagnatore turistico nelle lingua inglese.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale.

Avverso l'allegato provvedimento di riconoscimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Felici